

Determinazione del Dirigente
Settore U5 - SERVIZI EDUCATIVI E ISTRUZIONE
Servizi Scolastici e qualità

OGGETTO: Determinazione a contrattare e affidamento diretto ai sensi dell'art. 1, comma 2, lettera a) del D. L. 76/2020 come convertito nella legge 120/2020 e modificato dal D. L. 31 maggio 2021, n. 77 convertito nella Legge n. 108/2021 del servizio di progettazione e realizzazione di interventi individuali o a piccolo gruppo di rimotivazione, supporto educativo e didattico per alunni sinti o con segnali di ritiro sociale, nell'Istituto Comprensivo Carpi 3 dell'Unione Terre d'Argine, alla ditta Giravolta Società Cooperativa Sociale, con sede a Carpi C.f. e P.Iva 03417310368. CIG ZF838E4FF2 Impegno di spesa.

Richiamati i seguenti atti di programmazione finanziaria dell'Ente:

- la Delibera di Consiglio Unione Terre d'Argine n. 29 del 29/12/2021, esecutiva ai sensi di legge, ad oggetto "Approvazione della Nota di Aggiornamento al Documento Unico di Programmazione (DUP) - Sezione strategica 2019/2024 - Sezione operativa 2022/2024" ed in particolare tutti gli obiettivi, indicatori e target coerenti con la cittadinanza, la partecipazione e il coinvolgimento dei bambini e dei ragazzi alla vita della comunità, nonché con lo sviluppo e la qualificazione del sistema educativo e scolastico territoriale;
- la Delibera di Consiglio Unione Terre d'Argine n. 30 del 29/12/2021, esecutiva ai sensi di legge, ad oggetto "Approvazione del bilancio di previsione 2022-2024.";
- la Delibera di Giunta dell'Unione n. 167 del 29/12/2021, esecutiva ai sensi di legge, ad oggetto "Approvazione del Piano Esecutivo di Gestione (P.E.G.); esercizi 2022-2024. Parte finanziaria.";

Richiamate, inoltre, le variazioni al Documento Unico di Programmazione (DUP), al bilancio 2022-2024 e le variazioni al Piano Esecutivo di Gestione 2022-2024 finora adottate in corso d'anno con atti di Consiglio, di Giunta e con determinazioni dei dirigenti dei settori, come previsto dalla normativa vigente e nei casi consentiti dal regolamento di contabilità;

Richiamata la Delibera di Consiglio Unione Terre d'Argine n. 2 del 24/03/2021 "Approvazione della Nota di Aggiornamento al Documento Unico di Programmazione (DUP) - Sezione strategica 2019/2024 - Sezione operativa 2021/2023" e il più recente DUP approvato con Delibera di Giunta n. 91 del 28/07/2021 ad oggetto "APPROVAZIONE DELLA NOTA DI AGGIORNAMENTO AL DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE DUP SeS 2019/2024 SeO 2022/2024", **all'INDIRIZZO STRATEGICO 1 - POLITICHE PER LA SCUOLA**, tra cui in particolare all'OBBIETTIVO STRATEGICO "Garantire pari opportunità nell'accesso a un'istruzione di qualità" sono definiti, tra gli INDICATORI previsti per il conseguimento dell'obiettivo, tra i quali:

- Indicatore 00095 - Risorse dedicate al Patto per la Scuola vigente;

Richiamata la Deliberazione di Consiglio dell'Unione Terre d'Argine n. 15 del 27/09/2021, ad oggetto "Approvazione del 'Patto per la Scuola' del territorio dell'Unione Terre d'Argine - anni scolastici 2021/2022, 2022/2023, 2023/2024, 2024/2025" Intesa sottoscritta per gli anni per gli anni 2021-2025 e nello specifico:

ART. 10 – LA PROMOZIONE DELL'AGIO E LE POLITICHE DI INCLUSIONE

"Ritenendo prioritaria la promozione dell'agio, la prevenzione e il contrasto delle situazioni di disagio socioculturale e scolastico, le Istituzioni Scolastiche e l'Unione Terre d'Argine si impegnano a continuare a elaborare e attuare specifici

progetti che concretizzino tali obiettivi anche in collaborazione con associazioni, volontari, genitori al fine di realizzare una rete territoriale, espressione concreta e autentica del concetto di “Comunità Educante”.

Le Istituzioni Scolastiche e l'Unione Terre d'Argine, compatibilmente con le disponibilità dei rispettivi bilanci, si impegnano a contribuire al sostegno di tali progetti in una logica di sussidiarietà e di valorizzazione delle risorse del territorio. L'Ente Locale e le Scuole si impegnano quindi a trasferire risorse proprie e a reperire risorse economiche da soggetti terzi, quali altri Enti pubblici, fondazioni bancarie e soggetti privati, da utilizzare nei progetti per la prevenzione e l'inclusione.

Tra i principali assi progettuali e di intervento le Parti confermano: la prevenzione dei disagi e la promozione dell'agio a scuola (disagio da relazione, bullismo, disagio post traumatico, BES – Bisogni Educativi Speciali, ecc.); il sostegno alle funzioni genitoriali; i percorsi di inclusione sociale anche in integrazione tra vita scolastica e vita extra-scolastica.

Tra le priorità, le Parti identificano anche l'urgenza educativa e formativa conseguente all'emergenza epidemiologica da Sars Cov-2 - Covid 19 (si veda anche il successivo articolo 16) [...]

ART. 11 – LE AZIONI DI PREVENZIONE, CONTROLLO, CONTRASTO DELLE “POVERTÀ EDUCATIVE” E DELLA DISPERSIONE SCOLASTICA; INTERVENTI PER LA RIMOTIVAZIONE DEI RAGAZZI E PER IL SUCCESSO FORMATIVO

“La condizione di povertà di un minore è multidimensionale, frutto del contesto economico, sanitario, familiare e abitativo, della disponibilità o meno di spazi accessibili, dell'assenza di servizi di cura e tutela dell'infanzia: essa non è solo legata alle cattive condizioni economiche, ma è povertà di relazioni, isolamento, cattiva alimentazione e scarsa cura della salute, carenza di servizi, di opportunità educative e di apprendimento non formale. La “povertà educativa”, insidiosa quanto e più di quella economica, priva bambini e adolescenti della possibilità di apprendere e sperimentare, scoprendo le proprie capacità, sviluppando le proprie competenze, coltivando i propri talenti e allargando le proprie aspirazioni. La povertà educativa investe anche la dimensione emotiva, della socialità e della capacità di relazionarsi con il mondo. [...]

L'emergenza epidemiologica da Covid'19 ha fatto emergere in modo significativo un fenomeno sempre più evidente in ambito sia educativo che sociale e psicologico: quello di ragazzi che presentano un quadro di progressivo impoverimento dei rapporti sociali, scarso investimento in attività ricreative, spesso assenti dalle lezioni scolastiche. La loro socialità tende a sostanzarsi di contatti on line, attraverso l'utilizzo di social media e/o videogiochi; hanno un ritmo sonno-veglia alterato riducendo, di conseguenza, anche i contatti con la famiglia e assentandosi anche dalla didattica a distanza. A volte siamo di fronte all'esordio di una sofferenza anche psichiatrica, altre volte si tratta dell'esito di una difficoltà nel confronto relazionale con i pari (ritiro sociale primario). I prodromi del problema li vive la scuola che vede il ragazzo/a sempre meno presente, fino al già richiamato rischio dell'“abbandono scolastico”.

Gli interventi di contrasto alla povertà educativa e al ritiro sociale devono quindi prevedere la costruzione di presidi educativi duraturi e sostenibili, a partire dal sistema scolastico territoriale “aperto”, che è in grado di incidere significativamente e a lungo sulla condizione minorile, e passa per il **rafforzamento delle Comunità Educanti**: le famiglie, i singoli, le reti sociali, i soggetti pubblici e privati del territorio che, non sempre consapevolmente, hanno ruoli e responsabilità nell'educazione e nella cura dei minori.

Le Parti concordano che per incidere significativamente nella graduale ripresa del percorso di inclusione sociale, è necessario impegno condiviso in primo luogo nel contesto scolastico, anche attraverso “il Piano scuola per l'estate 2021” finanziato dal D.L. 22 marzo 2021, n. 41 (art. 31, comma 6), dal Programma operativo nazionale (PON) “Per la scuola”, 2014-2020, e dal - D.M.2 marzo 2021, n. 48 (ex L. 440/1997).

A queste misure sono interessate più direttamente le Istituzioni Scolastiche mediante l'adesione a specifici bandi con la possibilità di coinvolgere, attraverso la stipula di **Patti territoriali di comunità**, soggetti pubblici e privati, quali le amministrazioni locali, le associazioni, enti del terzo settore, reti presenti a livello locale, il CPIA nella formulazione di proposte progettuali finalizzate al rinforzo e potenziamento delle competenze disciplinari e della socialità degli studenti e studentesse in una prospettiva di “scuola aperta”, luogo non solo dell'attività didattica curricolare ma anche di incontro, di socializzazione e di allargamento delle esperienze educative e ricreative.

Scuole e Istituzioni Locali aderenti alla presente Intesa convengono sulla necessità di garantire un pieno accesso agli strumenti che rendono possibile la creazione di un ambiente di apprendimento, anche virtuale, alternativo a quello in presenza, mantengono e assumono, all'interno di questa rete, un ruolo consapevole di coordinamento e di governance

delle politiche di prevenzione e contrasto alle “povertà educative” e alla dispersione scolastica, attraverso la proposta di azioni integrate e strutturate volte alla rimotivazione degli alunni/e a rischio dispersione, al loro successo formativo e al supporto alla frequenza scolastica, anche a distanza, mettendo a disposizione degli alunni strumenti informatici, in relazione alle risorse disponibili.

Per quanto riguarda il **contrasto all'evasione, alla dispersione scolastica e la prevenzione del disagio**, il Patto recepisce i vigenti protocolli nazionali, regionali e locali per la procedura di vigilanza del dovere all'istruzione e formazione, rileva la maggiore incidenza sul fenomeno del disagio socio-culturale, promuove progetti finalizzati alla sua prevenzione e superamento. Costituisce parte integrante della presente Intesa la “Procedura di vigilanza per il diritto-dovere all'istruzione e formazione” (approvata con delibera di Giunta dell'Unione delle Terre d'Argine n. 36 del 02/05/2012 e successive modifiche e integrazioni).

Nella consapevolezza che la crescita formativa e culturale degli adolescenti rappresenta una condizione per favorire, nel lungo periodo, percorsi di sviluppo, il Patto si propone di promuovere e stimolare la prevenzione e il contrasto dei fenomeni di dispersione e abbandono scolastici di adolescenti nella fascia di età compresa tra 11 e 16 anni, con interventi integrati che, attraverso azioni sistemiche volte alla creazione di presidi ad alta densità educativa, affianchino rafforzino e valorizzino l'attività ordinaria delle Istituzioni Scolastiche, attraverso l'azione dell'insieme di soggetti (“Comunità Educante”) che, a vario titolo, si occupano dei minori, a partire dalle famiglie.

Si ritiene importante:

- **sostenere e valorizzare alcuni progetti già realizzati negli scorsi anni sul territorio dell'Unione** quali ad esempio le attività volte a rafforzare i “fattori di protezione” e le “abilità sociali” degli alunni/e nelle classi per favorire la promozione dell'agio a scuola, di cui anche al precedente articolo 10; il progetto “Scuola Bottega” destinato agli alunni/e delle scuole secondarie di I° grado individuati dai Consigli Classe con l'obiettivo di offrire opportunità extrascolastiche ma pienamente riconosciute dalla scuola al fine di contrastare abbandono scolastico precoce e rimotivare gli allievi pluriripetenti e a rischio dispersione; il progetto “Mentoring”, supporto didattico individualizzato per la prevenzione del disagio scolastico ed extrascolastico nelle scuole secondarie di I° grado dell'Unione delle Terre d'Argine anche in rete con il Servizio Sociale, Servizio per le tossicodipendenze, Spazio giovani, Consultorio adolescenti, Servizio di Neuropsichiatria Infantile;

- **sollecitare ulteriori progetti che perseguano un approccio di “Welfare Comunitario”,** che possano avere effetti significativi sia sui percorsi educativi e scolastici istituzionali, sia sull'acquisizione di quelle “soft skills” e capacità che contribuiscono, a lungo termine, al benessere complessivo delle persone. Infatti, servizi di qualità e individualizzati a favore di minori in specifica situazione di vulnerabilità sono più sostenibili se, nel contempo, tutte le realtà sociali e le agenzie educative, che gravitano sullo stesso territorio con responsabilità su quegli stessi minori, vengono consolidate nelle loro competenze educative e si appropriano delle stesse pratiche e modelli. [...]”

Richiamata la deliberazione della Giunta dell'Unione delle Terre d'Argine n. 36 del 2/05/2012 ad oggetto: “**Approvazione della "Procedura di vigilanza per il diritto - dovere all'istruzione e formazione" allegato ad integrazione del Patto per la scuola**” con la quale si approva la procedura di vigilanza, protocollo che ha visto un ampio e articolato confronto tra tutte le Istituzioni Scolastiche dell'Unione Terre d'Argine; i Settori Istruzione, Sociale (servizio minori), Polizia Municipale; il Settore Anagrafe dei comuni di Campogalliano, Carpi, Novi di Modena, Soliera, per la promozione delle pari opportunità formative, per la prevenzione della dispersione scolastica e per la qualità della scuola” tra l'Unione delle Terre d'Argine e le Istituzioni Scolastiche pubbliche e paritarie del territorio;

Richiamata la deliberazione della Giunta dell'Unione n. **92** del **03/08/2022**, esecutiva in data 8/08/2022 ad oggetto” Piano di Zona per la Salute e il Benessere Sociale del Distretto di Carpi 2018-2020 - Approvazione Piano Attuativo 2022”, in particolare la Scheda Interventi 2022 n.17 “**Progetto Adolescenza: interventi integrati per la prevenzione, promozione del benessere, cura di pre-adolescenza e adolescenti**”;

Dato atto che in sede di Comitato di Coordinamento del Patto per la Scuola, alla presenza di tutti i

dirigenti scolastici e i responsabili delle Istituzioni Formative che lo hanno sottoscritto si è congiuntamente e progressivamente definito (cfr. verbali degli incontri del 31/08/2022 prot. 69097-2022; del 21/09/2022 prot. 79552 e del 15/11/2022 prot. 89017):

- di realizzare insieme un progetto di rete, comune come obiettivi, metodologia di intervento, agenzie formative ed educative affidatarie e attuatrici delle azioni tra tutte le Istituzioni Scolastiche dell'Unione Terre d'Argine per prevenire e contrastare la dispersione scolastica degli alunni/e delle scuole secondarie di tutto il territorio, in continuità con alcune azioni già effettuate con successo negli scorsi anni scolastici e formalmente identificate negli art. 10 e 11 del vigente Patto per la Scuola;
- di condividere parte delle risorse assegnate alle scuole superiori e Istituti Comprensivi per il target "contrasto alla dispersione scolastica" nell'ambito dell'investimento 1.4 del PNRR (Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza) di cui al regolamento UE n. 2021/241;
- di finanziare con 30.000,00 euro di risorse proprie del bilancio dell'Unione Terre d'Argine – annualità 2022 i primi interventi e laboratori di prevenzione e contrasto alla dispersione scolastica rivolti espressamente a quelle scuole che non hanno ricevuto finanziamenti nell'ambito delle risorse assegnate dal "MIUR - PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA, MISSIONE 4: ISTRUZIONE E RICERCA, Componente 1 – Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università, Investimento 1.4: Intervento straordinario finalizzato alla riduzione dei divari territoriali nella scuola secondaria I e II grado, finanziato dall'Unione europea – Next Generation EU e cioè, per il territorio dell'Unione Terre d'Argine, le seguenti Istituzioni Scolastiche: Liceo Fanti di Carpi, IC di Soliera, IC Carpi 3, IC Carpi Nord, IC comprensivi privati paritari che ne manifestassero l'esigenza;
- di convenire che la rete di partner, formata da Agenzie Formative ed Educative del territorio senza finalità di lucro è costituita da ETS, Cooperative Sociali, Associazioni, Enti privati con significativa esperienza in ambito educativo, sociale ed in particolare in attività e laboratori di contrasto alla dispersione scolastica ed è stata selezionata mediante procedure aperte di evidenza pubblica per la finalità in oggetto e per progetti di rete di natura assimilabile e correlata alla presente, rispetto ad esempio a progetti di rete in atto o realizzati nel recente passato (es. "Diritto al futuro", "Kombolela", G.U.L.P. – Generare Unità Limitare Povertà, etc.) rivolti a ragazzi/e a rischio dispersione scolastica, in situazione di povertà educativa e marginalizzati;
- di riconoscere che il soggetto capofila e coordinatore della citata rete di agenzie educative e formative private, che ad oggi è composta – previa le citate procedure di evidenza pubblica – da Aretes Coop. Sociale, Giravolta Coop. Sociale, Porta Aperta odv, Il Mantello coop. Sociale, CFP Nazareno, Fondazione Campori, Rugby Carpi AS, Effata' Onlus e CSV Terre Estensi, è coordinata da Eortè Coop. Sociale, soggetto che in base alla libera indicazione di tutti i partner della rete, è stato identificato di comune accordo come capofila ed interlocutore dell'Unione Terre d'Argine e delle Scuole di ogni ordine e grado nell'ambito del Patto per la Scuola;
- di aderire formalmente (nel periodo settembre-ottobre 2022) alla rete con propria richiesta e disponibilità a condividere risorse economiche, umane, idee, competenze etc, ed elaborando il progetto condiviso "Una Rete per la Scuola", formalmente approvato dal Patto per la Scuola con prot. 89017-2022;

Considerato che il citato PROGETTO "UNA RETE PER LA SCUOLA" RICADENTE NELL'AMBITO EDUCATIVO "DISPERSIONE SCOLASTICA E SUCCESSO FORMATIVO" ha come destinatari studenti e studentesse tra i 12 e i 18 anni che rientrano nelle categorie della c.d DISPERSIONE SCOLASTICA secondo la definizione del **Piano nazionale di ripresa e resilienza, di cui al regolamento (UE) n. 2021/241 del 12 febbraio 2021**, individuabili in queste macro-categorie:

- Ritardo nell'apprendimento
- Evasione all'obbligo scolastico

- Frequenza discontinua- presenza saltuaria
- Ripetenti e pluri-ripetenti

Visto che l'obiettivo del progetto è l'investimento 1.4 del PNRR che prevede espressamente che “a partire da un'analisi degli andamenti scolastici, si persegue il potenziamento delle competenze di base” delle studentesse e degli studenti con “l'obiettivo di garantire un livello adeguato, sopra la media UE;

Evidenziato che:

- il PROGETTO “UNA RETE PER LA SCUOLA” RICADENTE NELL'AMBITO EDUCATIVO “DISPERSIONE SCOLASTICA E SUCCESSO FORMATIVO” ha oggi una rete di 10 partners di Enti del terzo settore presenti sul territorio dell'Unione Terre d'Argine è disponibile ad affiancare ed accompagnare le istituzioni scolastiche nello sviluppare una strategia di contrasto all'abbandono scolastico così come richiesto anche dal D.M 170 del 24 giugno 2022 e coerentemente con quanto anche il Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) – Investimento 1.4.
- che il finanziamento del PNRR copre solo una quota delle spese previste dal progetto, essendo i seguenti istituti comprensivi e scolastici rimasti esclusi dal finanziamento del PNRR: I.C. “Sassi” di Soliera, I.C. Carpi Centro, I.C. Carpi 3, Liceo Fanti e IC privati paritari;
- che l'Unione Terre d'Argine nel comitato di coordinamento e nella conferenza di servizio del Patto per la scuola del 21/09/2022 ha stabilito concordemente con gli istituti scolastici partecipanti alla conferenza di destinare risorse proprie per euro 30.000,00. per sostenere gli interventi per gli alunni degli istituti sopraindicati che non hanno ricevuto risorse del PNRR, mentre le altre scuole assegnatarie di finanziamenti hanno indicato una quota di 10.000,00 euro ad Istituzione dedicata al progetto;
- che tutti i soggetti aderenti, ovvero tutte le scuole secondarie di primo e secondo grado del territorio dell'Unione hanno concordato di definire la spesa del coordinamento della rete e dei suddetti interventi in capo a Eortè coop. soc, nel 15% del totale della spesa per i laboratori attivati;
- che tale decisione, concordata e definita in conferenza, è stata formalizzata con comunicazioni dei Dirigenti scolastici assunte a protocollo e potranno essere incrementate autonomamente dagli istituti stessi in base alle esigenze specifiche;

Dato atto che nel citato PROGETTO “UNA RETE PER LA SCUOLA” RICADENTE NELL'AMBITO EDUCATIVO “DISPERSIONE SCOLASTICA E SUCCESSO FORMATIVO” vengono tra l'altro individuate:

- la precisa descrizione **delle attività scolastiche, extrascolastiche, laboratoriali** che i partners privati offrono alle scuole per la prevenzione e contrasto alla dispersione dei ragazzi preventivamente individuati dalle diverse Istituzioni scolastiche;
- la precisa individuazione delle **procedure di attivazione degli interventi e dei laboratori in favore dei ragazzi/e a rischio**: “ciascuna scuola individua l'elenco e il profilo dei beneficiari degli interventi secondo le categorie sopra evidenziate. Ciascuna scuola ha ricevuto una brochure di attività di tutti i partners con i vari costi, la durata e le necessarie specifiche messe a disposizione dall'Ente capofila per poter scegliere ed individuare le attività e i laboratori che ritiene idonei per i propri beneficiari. La scuola prende direttamente contatto con l'ente/i fornitore/i del/i servizio/i e con essi attivare e monitorare i percorsi. Le attività svolte in ambito extrascolastico devono avere valore curriculare all'interno del percorso formativo e dunque poter essere riportate nel contesto della didattica scolastica. Ciascun ente attuatore fatturerà il servizio a ciascuna scuola così come l'ente capofila per la quota parte del coordinamento”.
- l'identificazione e la **definizione operativa del ruolo e delle attività di coordinamento dell'ente capofila**, Cooperativa Sociale Eortè: “il capofila si occuperà di coordinare il progetto in tutte le sue

fasi, ottemperando una funzione di raccordo tra le scuole, la rete dei partners e l'Ente Locale; sarà il punto di riferimento per attivare i percorsi e le varie attività, in particolare per le scuole che non hanno ricevuto le risorse del PNRR, ma che beneficeranno del fondo messo a disposizione dall'Unione Terre d'Argine; si occuperà nello specifico di: curare i rapporti con le scuole per presentare il progetto in tutte le sue attività concrete, facilitare i rapporti tra gli enti partners e le scuole per l'attivazione dei percorsi destinati ai beneficiari, supportare le scuole nell'individuazione dei percorsi migliori in base ai profili individuati, monitorare le attività progettuali e il numero di ragazzi coinvolti, raccogliere e dare restituzione dei dati riguardanti il progetto (quanti beneficiari, quali attività, risultati raggiunti..);

Dato atto che, come previsto dalle procedure si sono svolti diversi incontri tra **Unione Terre d'Argine – Settore Servizi Educativi ed Istruzione, Eortè coop. sociale, Istituzioni Scolastiche non destinatarie delle quote nazionali del PNRR** ed in particolare con l'IC Comprensivo Carpi 3 che ha individuato, su espressa richiesta delle scuole e sulla base delle caratteristiche dei ragazzi/e a rischio di dispersione i seguenti necessari fabbisogni in termini di prestazioni per la prevenzione ed il contrasto alla dispersione scolastica:

- supporto educativo, didattico, mediazione sociale per alunni sinti e in situazione di “ritiro sociale” con l'obiettivo di coinvolgere circa 7 alunni;

Valutato necessario individuare il soggetto a cui affidare la realizzazione del servizio di cui trattasi per l'importo di complessivi Euro 4.987,50 (4.750,00 + IVA 5% 237,50);

Visti l'art. 1, comma 449, Legge n. 296/2006 (e smi), l'art. 26, comma 3, Legge n. 488/1999, l'art. 1, comma 7, Legge n. 135/2012, l'art. 9, comma 3, D.L. n. 66/2014, convertito in Legge n. 89/2014, il DPCM 11 luglio 2018;

Visto l'art. 1, comma 450, Legge n. 296/2006, che prevede l'obbligo di ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione ovvero ad altri mercati elettronici istituiti ai sensi del medesimo articolo 328 ovvero al sistema telematico messo a disposizione dalla centrale regionale di riferimento per lo svolgimento delle relative procedure, relativamente agli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore a 5.000 euro e di importo inferiore alla soglia di rilievo comunitari;

Dato atto che si è ritenuto di fare ricorso alla procedura di affidamento diretto senza previa acquisizione di preventivi, in quanto il progetto individua già nella ditta Giravolta Società Cooperativa Sociale, con sede in Via Grosoli n.2/A a Carpi, C.f. e P.Iva 03417310368, un soggetto selezionato ed idoneo all'interno del progetto **“UNA RETE PER LA SCUOLA” RICADENTE NELL'AMBITO EDUCATIVO “DISPERSIONE SCOLASTICA E SUCCESSO FORMATIVO**, per la realizzazione dell'intervento sopra indicato, nonché soggetto in grado – in virtù dell'esperienza pluriennale radicata e dimostrata sul territorio - di realizzare azioni, interventi e laboratori educativi di contrasto alla e di prevenzione della dispersione scolastica, in particolare con alunni in situazione di “ritiro sociale” e di etnia sinti;

Preso atto che per l'affidamento del servizio in oggetto era stato stimato un valore massimo del contratto di euro 4.750,00 + iva 5%, per complessivi euro 4.987,50, con decorrenza dalla data di avvio dell'esecuzione del servizio, presumibilmente dal 01/12/2022 e fino al 31/12/2022;

Dato atto che è stata avviata la procedura di affidamento diretto tramite piattaforma SATER/Intercenter delle Regione Emilia Romagna, registro di sistema PI324638-22, invitando a presentare offerta l'operatore economico Giravolta Società Cooperativa Sociale, con sede in Via

Grosoli n.2/A a Carpi, C.f. e P.Iva 03417310368;

Dato atto che l'importo posto a base di gara è pari ad euro 4.750,00 oltre IVA al 5% per complessivi euro 4.987,50;

Vista l'offerta presentata da Giravolta Società Cooperativa Sociale, con sede in Via Grosoli n.2/A a Carpi, C.f. e P.Iva 03417310368 tramite piattaforma SATER/Intercenter della Regione Emilia Romagna, Registro di sistema PI 327131-22, pari ad euro 4.750,00 oltre IVA al 5%;

Ritenuto, pertanto, di affidare all'operatore Giravolta Società Cooperativa Sociale, con sede in Via Grosoli n.2/A a Carpi, C.f. e P.Iva 03417310368, il servizio di progettazione e realizzazione di interventi individuali o a piccolo gruppo di rimotivazione, supporto educativo e didattico per alunni sinti o con segnali di ritiro sociale, nell'Istituto Comprensivo Carpi 3 dell'Unione Terre d'Argine, da realizzarsi entro il 31/12/2022 con inizio presumibilmente dal 01/12/2022, mediante affidamento diretto ai sensi dell'art. 1, comma 2, lettera a) della L. 120/2020 che ha convertito in legge, con modificazioni, il decreto legge d.l. n. 76/2020 (decreto semplificazioni) e successive modifiche con decreto legge n. 77 del 31/05/2021 tramite trattativa diretta su piattaforma SATER/Intercenter della Regione Emilia Romagna per un importo di euro 4.987,50 compresa IVA al 5%;

Dato atto che l'affidamento del servizio avrà inizio presumibilmente dal 01/12/2022 e termine il 31/12/2022;

Dato atto che l'affidamento in oggetto, per necessità di funzionalità tecnica complessiva e omogeneità, non è suddivisibile in lotti funzionali o in lotti prestazionali ai sensi dell'art. 51 comma 1 del D.lgs. n. 50/2016;

Considerato che l'Unione Terre d'Argine è una Stazione Appaltante iscritta all'AUSA con il codice 217273;

Visto l'art. 26, comma 3, Legge n. 488/1999 (e smi) per il quale «3. Le amministrazioni pubbliche possono ricorrere alle convenzioni stipulate ai sensi del comma 1, ovvero ne utilizzano i parametri di prezzo-qualità, come limiti massimi, per l'acquisto di beni e servizi comparabili oggetto delle stesse, anche utilizzando procedure telematiche per l'acquisizione di beni e servizi ai sensi del DPR 4 aprile 2002, n. 101.».

Richiamato il comma 1 art.1 del DL 95/2012 convertito in L.135/2012 prevede la nullità dei contratti nel caso non si rispetti l'obbligo di utilizzo del ME.PA o di altri mercati elettronici istituiti ai sensi dell'art. 328 del DPR 207/2010 t.v., obbligo introdotto e sancito dall'art.7 del DL 52/2012, convertito in L. 94/2012";

Preso atto che alla data di indizione della gara non erano attive convezioni Consip SpA (ai sensi dell'art. 26 della legge 23/12/1999 n. 488) o delle centrali di committenza regionali (Intercenter_ER) (ai sensi dell'art. 1 comma 455 della legge 27/12/2006, n. 296) **le cui caratteristiche essenziali soddisfano le esigenze dell'amministrazione**, e i servizi presenti nel ME.PA **presentano caratteristiche essenziali diverse**: (ai sensi dell'art. 1 comma 450 della legge 27/12/2006, n. 296), come da dichiarazione che sarà allegata al contratto relativo al presente affidamento ai sensi dall'art. 26 commi 3 e 3bis della L.488/1999;

Dato atto che nel caso di specie, non si tratta di attività svolte in luoghi ove la stazione appaltante ha

disponibilità giuridica e, dunque, non è necessario redigere il DUVRI;

Visto l'art. 8, comma 1, lett. a), del D.L. n. 76/2020, convertito in Legge n. 120/2020, a tenore del quale

“1. In relazione alle procedure pendenti disciplinate dal Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50, i cui bandi o avvisi, con i quali si indice una gara, sono già stati pubblicati alla data di entrata in vigore del presente Decreto, nonché, in caso di contratti senza pubblicazione di bandi o avvisi, alle procedure in cui, alla medesima data, siano già stati inviati gli inviti a presentare le offerte o i preventivi, ma non siano scaduti i relativi termini, e in ogni caso per le procedure disciplinate dal medesimo Decreto Legislativo avviate a decorrere dalla data di entrata in vigore del presente Decreto e fino alla data del 31 dicembre 2021:

a) è sempre autorizzata la consegna dei lavori in via di urgenza e, nel caso di servizi e forniture, l'esecuzione del contratto in via d'urgenza ai sensi dell'articolo 32, comma 8, del Decreto Legislativo n. 50 del 2016, nelle more della verifica dei requisiti di cui all'articolo 80 del medesimo Decreto Legislativo, nonché dei requisiti di qualificazione previsti per la partecipazione alla procedura”;

Ravvisata l'urgenza di disporre l'immediata esecuzione del contratto in quanto l'inizio della fase operativa del servizio (incontri con i coordinatori di classe e le famiglie, attivazione dei laboratori e delle attività di prevenzione e contrasto alla dispersione) è previsto ad inizio dicembre 2022, nelle more della verifica dei requisiti in capo all'affidatario;

Considerato che il contratto di appalto verrà stipulato attraverso il perfezionamento della trattativa diretta tramite piattaforma SATER/Intercenter della regione Emilia Romagna;

Dato atto che:

- ai servizi oggetto della presente determinazione è stato assegnato il Codice Identificativo di Gara (CIG) attribuito dall'ANAC (Autorità Nazionale Anticorruzione, già Autorità per la vigilanza sui Contratti Pubblici di Lavori, Forniture e Servizi) n. **ZF838E4FF2**

- il servizio oggetto della presente determinazione non è inserito nella programmazione biennale dei servizi e delle forniture approvato con Deliberazione del Consiglio dell'Unione Terre d'Argine n. 11 del 06/07/2022 in quanto di valore inferiore ad Euro 40.000,00 nel biennio;

Accertato che l'affidamento del servizio in oggetto prevede una spesa per euro 4.987,50 a seguito ribasso del 0,00% proposto dall'operatore economico affidatario che trova copertura alla voce di bilancio 1580.00.79 “Prestazioni per il Patto per la scuola”, centro di costo 06.05.01 “Patto per la Scuola e Servizi per istituti comprensivi” del bilancio di previsione 2022-2024 (annualità2022);

Accertato che il programma dei pagamenti conseguenti all'assunzione degli impegni di spesa del presente provvedimento, è compatibile con i relativi stanziamenti di cassa e con le regole di finanza pubblica, ai sensi dell'art. 183, comma 8, del D. Lgs. n. 267/2000, così modificato dall'art.74 del D. Lgs. n. 118/2011, introdotto dal D. Lgs. n. 126/2014;

Vista la seguente normativa:

- il D.Lgs. n. 50/2016 “Codice dei contratti pubblici” e ss.mm.ii.;

- Il D.L. 76/2020 come convertito con L. 120/2020 recante “Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale” e successive modificazioni e integrazioni;

- il D.L. n. 77 del 31/05/2021 come convertito con L. 108/2021 recante “Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure”;

- il Regolamento generale di esecuzione approvato con D.P.R. 207/2010 per le parti ancora vigenti;
- il D.M. 7 marzo 2018, n. 49 inerente il Regolamento recante: «Approvazione delle linee guida sulle modalità di svolgimento delle funzioni del direttore dei lavori e del direttore dell'esecuzione»;
- il D.Lgs. 18/08/2000 n. 267 e ss.mm.ii. "Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali" (T.U.E.L.);
- la Legge 6 novembre 2012, n. 190 "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione" e successive modifiche ed integrazioni;
- D.Lgs 23 giugno 2011, n. 118 ad oggetto "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42";
- il D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196 "Codice in materia di protezione dei dati personali, recante disposizioni per l'adeguamento dell'ordinamento nazionale al Regolamento (UE) n. 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la Direttiva 95/46/CE", come modificato dal D.Lgs. 10 agosto 2018, n. 101;
- L. n. 136/2010 e ss.mm.ii. avente ad oggetto "Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia", così come modificata dal D.L. n. 187/2010 avente ad oggetto: "Misure urgenti in materia di sicurezza", con particolare riferimento all'art. 3 "Tracciabilità dei flussi finanziari" e art. 6 "Sanzioni";
- il D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33 "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni", così come modificato dal D.Lgs. n. 97/2016, in particolare l'art. 23 "Obblighi di pubblicazione concernenti i provvedimenti amministrativi", l'art. 37 "Obblighi di pubblicazione concernenti i contratti pubblici di lavori, servizi e forniture";
- il D.M. n. 55 del 03/04/2013, come integrato con Decreto legge n. 66 del 24.4.2014 "Misure urgenti per la competitività e la giustizia sociale" art. 25 in cui si prevede l'obbligo per i fornitori della P.A. di emettere fatture in forma esclusivamente elettronica a decorrere dal 31/03/2015;
- la L. 4 agosto 2017, n. 124, art. 1, commi 125-129 e la circolare n. 2 dell'11/01/2019 con cui il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali fornisce precisazioni in merito ai nuovi obblighi di pubblicità e trasparenza;
- il Regolamento di contabilità dell'Unione Terre d'Argine approvato con Deliberazione di Consiglio Unione Terre d'Argine n. 56 del 13/12/2017;
- il Regolamento dei contratti dell'Unione Terre d'Argine approvato con Deliberazione di Consiglio Unione Terre d'Argine n.7 del 19/05/2021;

DETERMINA

per le motivazioni espresse in premessa e qui richiamate a costituire parte integrante e sostanziale del presente atto,

di affidare con affidamento diretto ai sensi dell'art. 1, comma 2, lettera a) della L. 120/2020 che ha convertito in legge, con modificazioni, il decreto legge D.L. n. 76/2020 (decreto semplificazioni) e successive modifiche con decreto legge n. 77 del 31/05/2021, all'operatore Giravolta Società Cooperativa Sociale, con sede in Via Grosoli n.2/A a Carpi, C.f. e P.Iva 03417310368, per un importo di euro 4.750,00 oltre IVA al 5% per complessivi euro 4.987,50 il servizio di progettazione e realizzazione dei seguenti interventi:

- interventi individuali o a piccolo gruppo disupporto educativo, didattico, mediazione sociale per alunni sinti e in situazione di "ritiro sociale" per complessive 100 ore:

modalità: con interventi individuali o a piccolo gruppo per circa 7 alunni sinti e/o in situazione di ritiro

sociale;

istituti scolastici dell'Unione Terre d'Argine in cui svolgere il servizio: Istituto comprensivo Carpi 3;

durata del servizio: interventi da realizzarsi nell'anno scolastico 2022/2023 entro il 31/12/2022;

di dare atto che sono in corso di completamento le verifiche sull'operatore economico affidatario al fine di attestare il possesso dei requisiti e l'assenza dei motivi di esclusione ai sensi dell'art. 80 del D.Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii.;

di subordinare l'efficacia dell'aggiudicazione al positivo completamento delle predette verifiche;

di dare atto che si procederà alla stipula del contratto tramite piattaforma SATER/Intercenter della regione Emilia Romagna tramite trattativa diretta previa acquisizione delle verifiche suddette;

di autorizzare l'avvio in via d'urgenza dell'esecuzione del servizio ai sensi dell'art.32, c.8 D.Lgs. 50/16 come previsto dal D.L. 76/20 convertito in L. 120/20 e ss.mm.ii.;

di trasmettere il presente atto all'operatore economico affidatario del servizio in oggetto Giravolta Società Cooperativa Sociale, con sede in Via Grosoli n.2/A a Carpi, C.f. e P.Iva 03417310368;

di impegnare, euro 4.987,50 alla voce di bilancio 1580.00.79 "Prestazioni per il Patto per la scuola", centro di costo 06.05.01 "Patto per la Scuola e Servizi per istituti comprensivi" del bilancio di previsione 2022-2024 (annualità 2022), per la spesa per il servizio affidato con il presente atto alla ditta Giravolta Società Cooperativa Sociale, con sede in Via Grosoli n.2/A a Carpi, C.f. e P.Iva 03417310368;

di dare atto che l'esecuzione dei servizi è prevista per euro 4.987,50 nel 2022, e che, pertanto, l'esigibilità della spesa, in base a quanto disposto dall'art.183 Tuel, è per euro 4.987,50 nel 2022;

di dare atto che il programma dei pagamenti conseguenti all'assunzione degli impegni di spesa del presente provvedimento, è compatibile con i relativi stanziamenti di cassa e con le regole di finanza pubblica, ai sensi dell'Art. 183, comma 8, del D. Lgs. 267/2000, così modificato dall'Art. 74 del D. Lgs. 118/2011, introdotto dal D. Lgs. 126/2014;

di disporre che:

- in base a quanto previsto dal D. Lgs. 09-11-2012, n. 192, la decorrenza dei termini di pagamento delle fatture sarà subordinata agli adempimenti e alle verifiche concernenti l'idoneità soggettiva del contraente a riscuotere somme da parte della P.A., come prescritte dalla normativa vigente, ed alla sussistenza in generale dei presupposti condizionanti l'esigibilità del pagamento, ivi compreso l'assolvimento degli obblighi in materia di tracciabilità;

- conseguentemente, le fatture potranno essere accettate dall'Amministrazione solo ad avvenuto perfezionamento delle procedure di verifica della conformità ovvero di approvazione della regolare esecuzione, ai sensi delle disposizioni contenute nel DPR n. 207/2010";

di dare atto che le liquidazioni avverranno a servizio effettuato e previi gli accertamenti di rito nei modi e nei tempi previsti nei rapporti contrattuali;

di dare atto che Responsabile Unico del Procedimento (RUP) è la dott.ssa Silvia Rattighieri, Responsabile del servizio "Servizi Scolastici e qualità", del Settore Servizi educativi ed Istruzione dell'Unione delle Terre d'Argine;

di nominare Responsabile dell'Esecuzione del contratto (DEC) in oggetto la Dott.ssa Rita Andreoli, Istruttore Direttivo del servizio “Servizi Scolastici e qualità” del Settore Servizi educativi ed Istruzione dell’Unione delle Terre d’Argine;

di dare atto che il Codice Identificativo di Gara (CIG) attribuito dall'ANAC (Autorità Nazionale Anticorruzione, già Autorità per la vigilanza sui Contratti Pubblici di Lavori, Forniture e Servizi) per la presente procedura è il n. **ZF838E4FF2**;

di assolvere agli obblighi previsti dall’art. 23 del D.Lgs 33/2013, come modificato dal d.Lgs n. 97/2016, mediante la pubblicazione sul sito internet dell’ente, in Amministrazione Trasparente, sezione “Provvedimenti”, sottosezione “Provvedimenti dirigenti amministrativi” dei dati richiesti in formato tabellare aperto;

di assolvere, altresì, agli obblighi previsti dal combinato disposto degli artt. 29, comma 1, del D.Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii. e 37 del D.lgs 33/2013, come modificato dal D.Lgs n. 97/2016, mediante la pubblicazione della presente determinazione sul sito internet dell'ente, sezione Amministrazione Trasparente, sezione “Bandi di gara e contratti”, sottosezione “Atti delle amministrazioni aggiudicatrici e degli enti aggiudicatori distintamente per ogni procedura”, sottosezione “Affidamenti: Diretti - Urgenza -ProtezioneCivile”, sottosezione “Servizi e forniture”, sottosezione “Anno 2022”.

Il Dirigente
SCARINGELLA FRANCESCO

OGGETTO: Determinazione a contrattare e affidamento diretto ai sensi dell'art. 1, comma 2, lettera a) del D. L. 76/2020 come convertito nella legge 120/2020 e modificato dal D. L. 31 maggio 2021, n. 77 convertito nella Legge n. 108/2021 del servizio di progettazione e realizzazione di interventi individuali o a piccolo gruppo di rimotivazione, supporto educativo e didattico per alunni sinti o con segnali di ritiro sociale, nell'Istituto Comprensivo Carpi 3 dell'Unione Terre d'Argine, alla ditta Giravolta Società Cooperativa Sociale, con sede a Carpi C.f. e P.Iva 03417310368. CIG ZF838E4FF2 Impegno di spesa.

Euro	Piano Finanziario	Capitolo	Esercizio	CIG E CUP	Impegno N.
4.987,50	1.03.02.11.999	15800079	2022	ZF838E4FF2	01767

VISTO DI REGOLARITA' CONTABILE

Ai sensi degli articoli 153, comma 5, 147-bis, comma 1, e 183, comma 7, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, si appone il visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria:
FAVOREVOLE.

09/12/2022

Il Responsabile del Settore Finanziario
CASTELLI ANTONIO

Documento originale informatico firmato digitalmente ai sensi del testo unico d.p.r.445 del 28 Dicembre 2000 e del D.Lgs n.82 del 7 Marzo 2005 e norma collegate, il quale sostituisce il testo cartaceo e la firma autografa